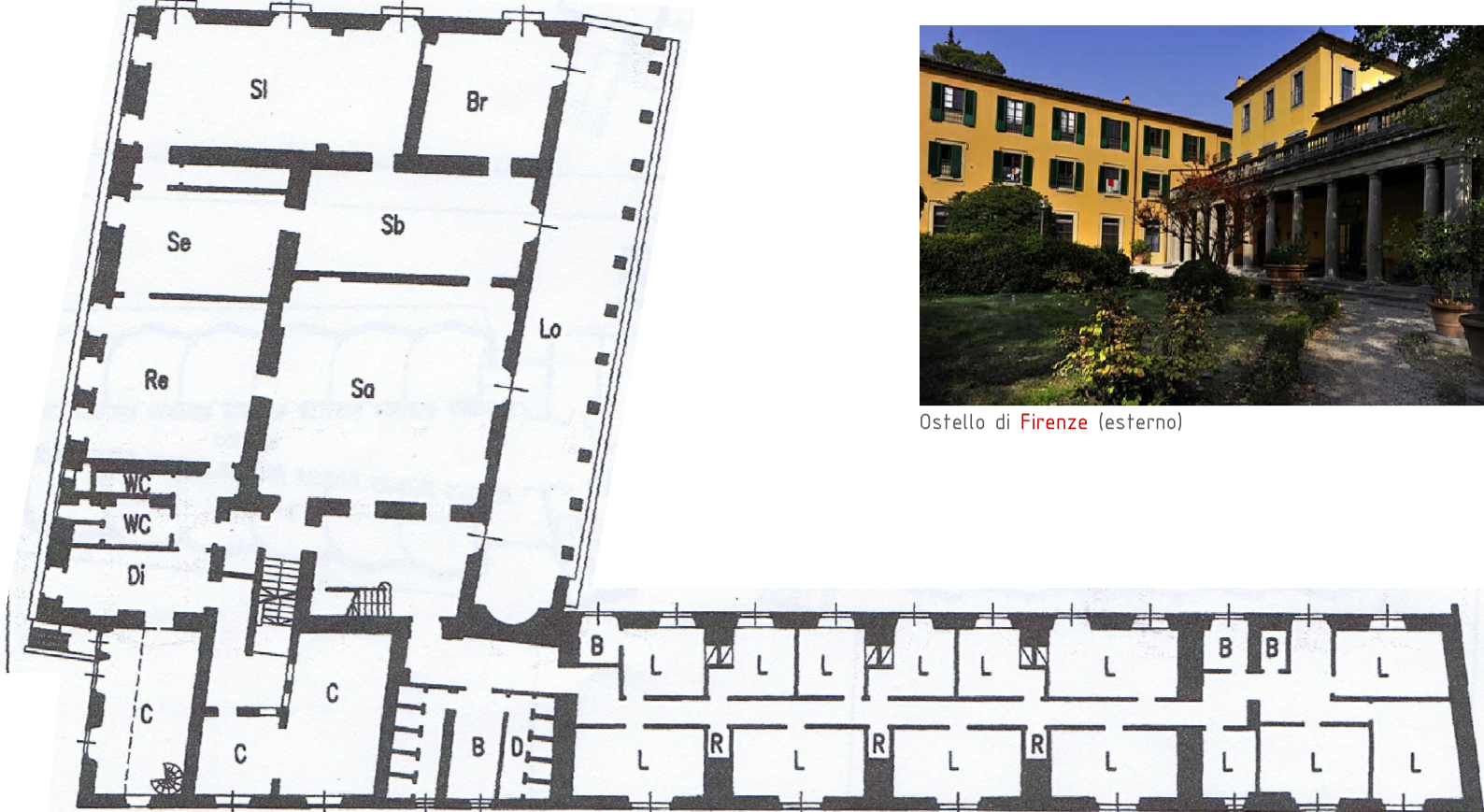
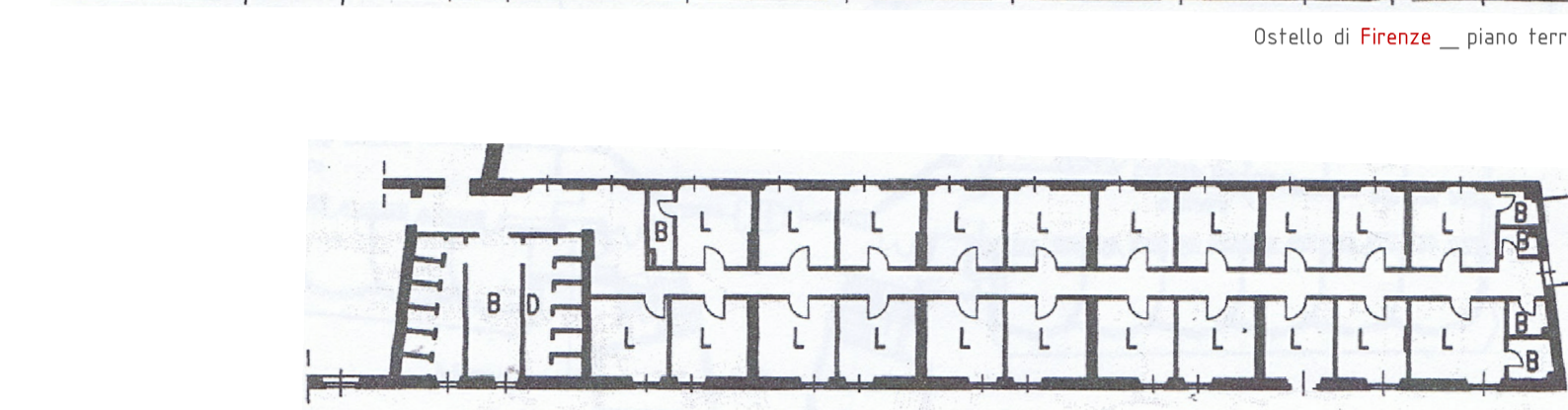


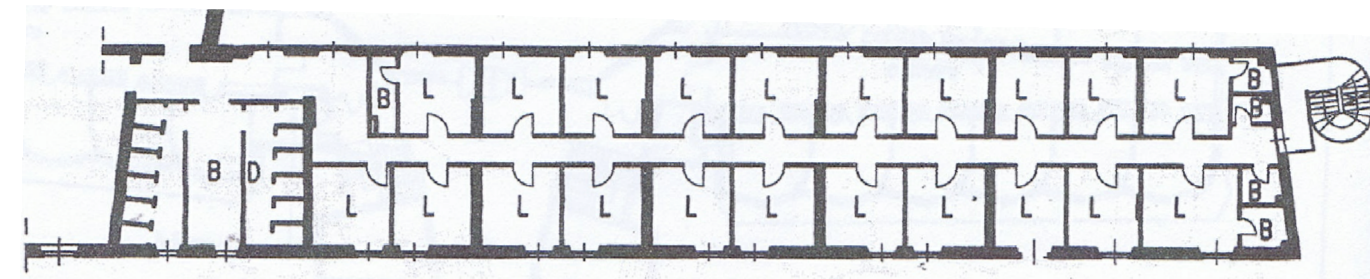
Pianta del Monastero di San Gallo (attorno all'820) modello ideale di Monastero Carolingio. I servizi che esso presenta, appositamente strutturati sono la casa (dotata di riscaldamento) per gli ospiti di riguardo (II), con bagni personali (Ia); gli alloggi per i pellegrini e i poveri (I), entrambi gli edifici hanno ciascuno la propria cucina e la propria fabbrica di birra (rispettivamente la e Ila); inoltre, adossato al lato nord della chiesa sta l'appartamento per i confratelli forestieri (III), in fine la casa dell'abate con i propri servizi (IV).



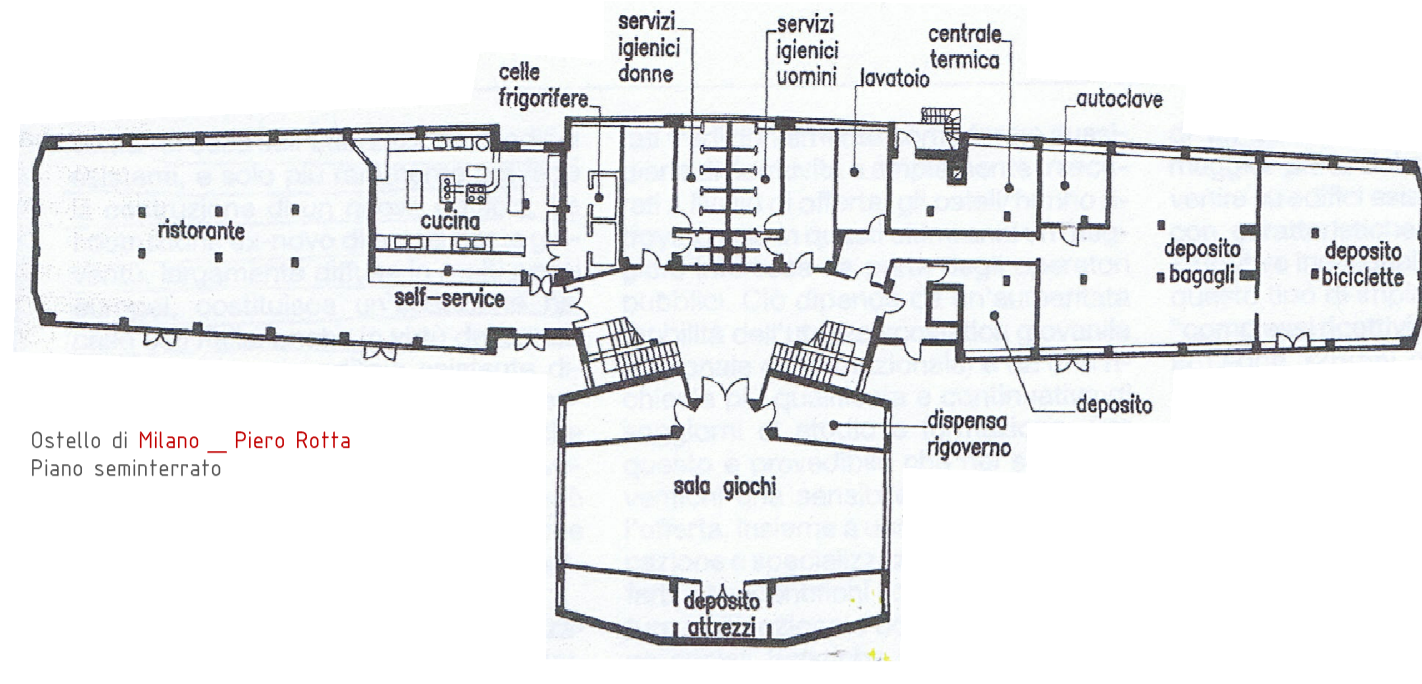
Ostello di Firenze (esterno)



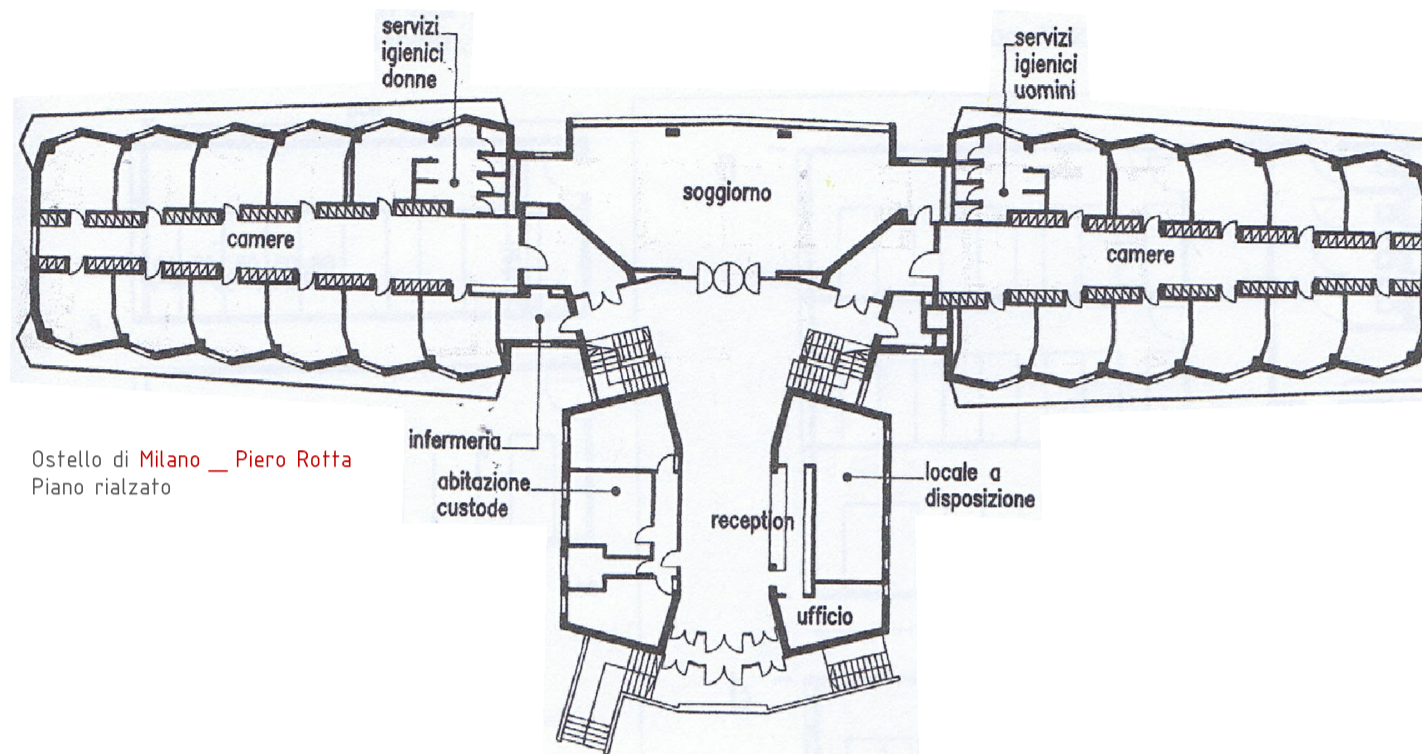
Ostello di Firenze _ piano terra



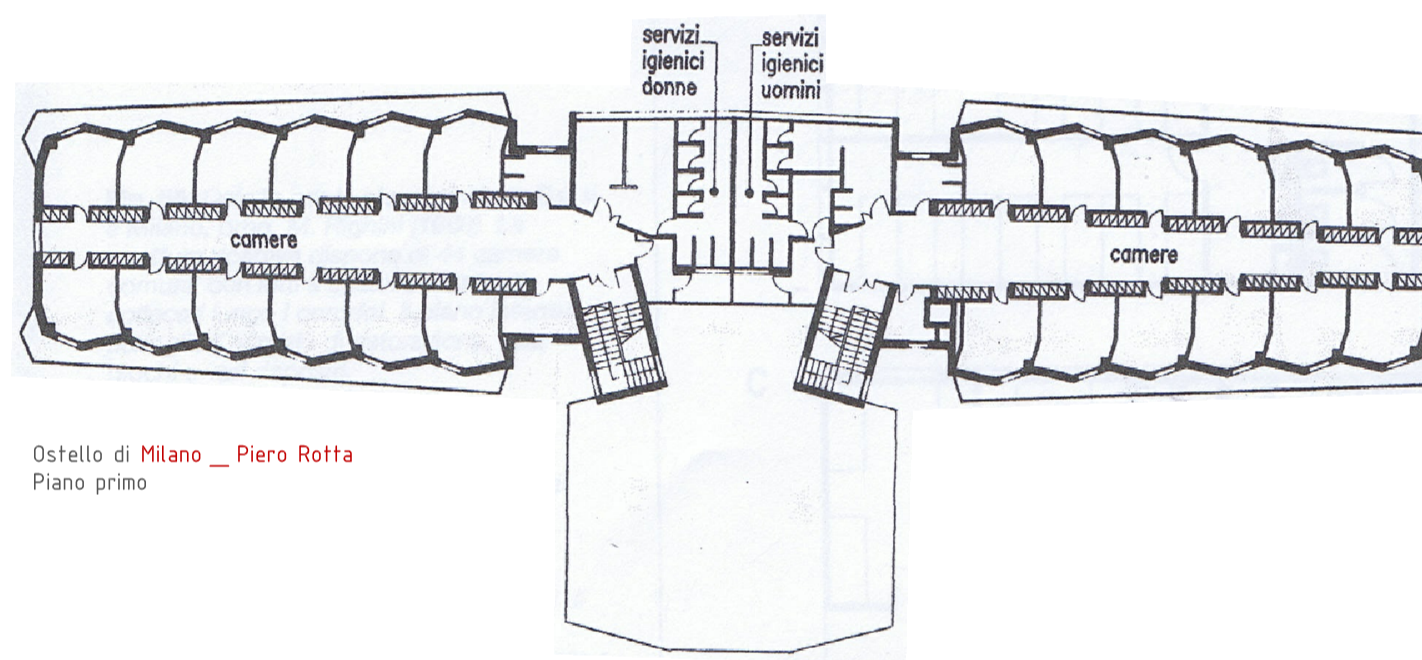
Ostello di Firenze _ piano primo



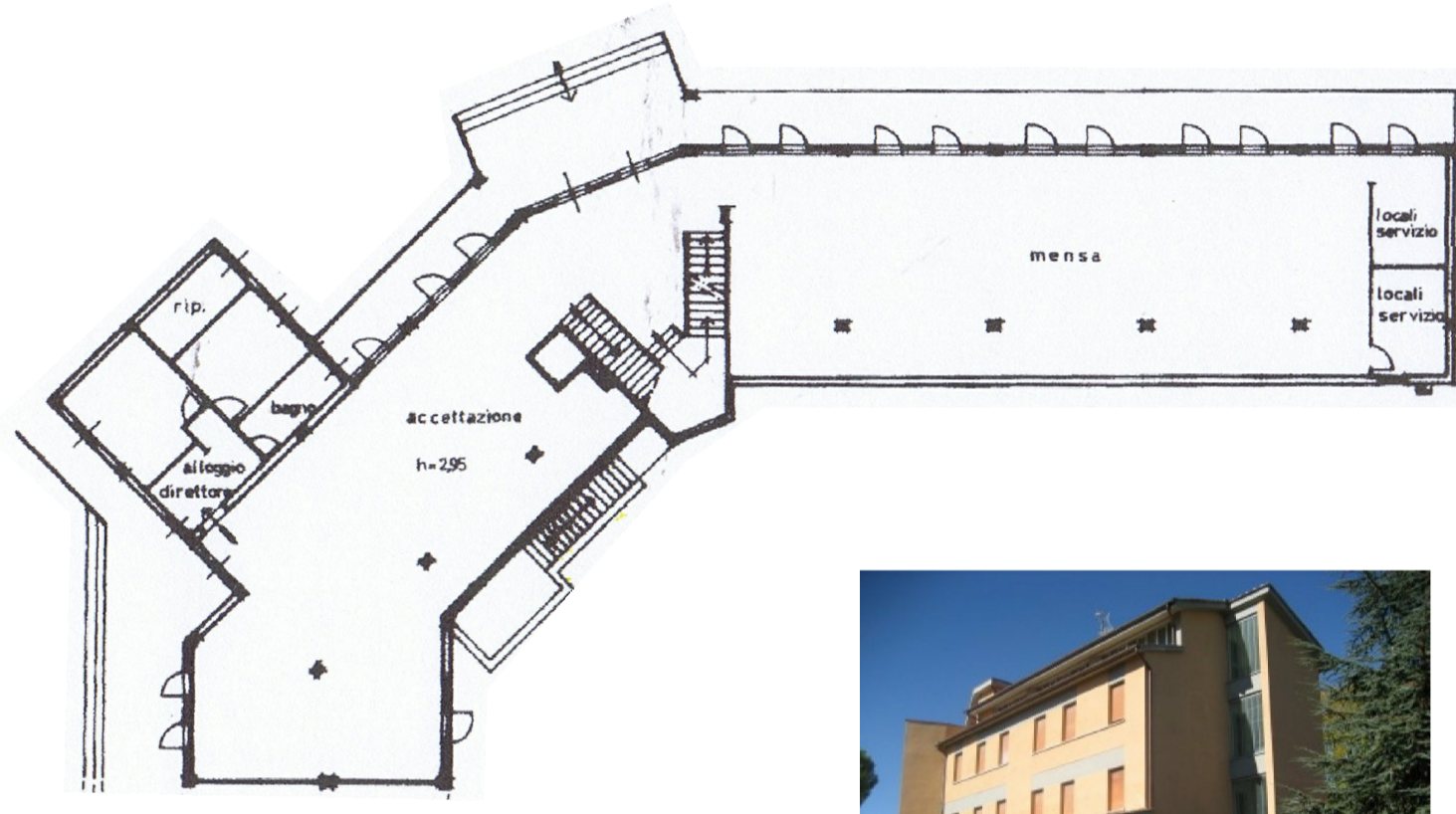
Ostello di Milano _ Piero Rotta Piano seminterrato



Ostello di Milano _ Piero Rotta Piano rialzato



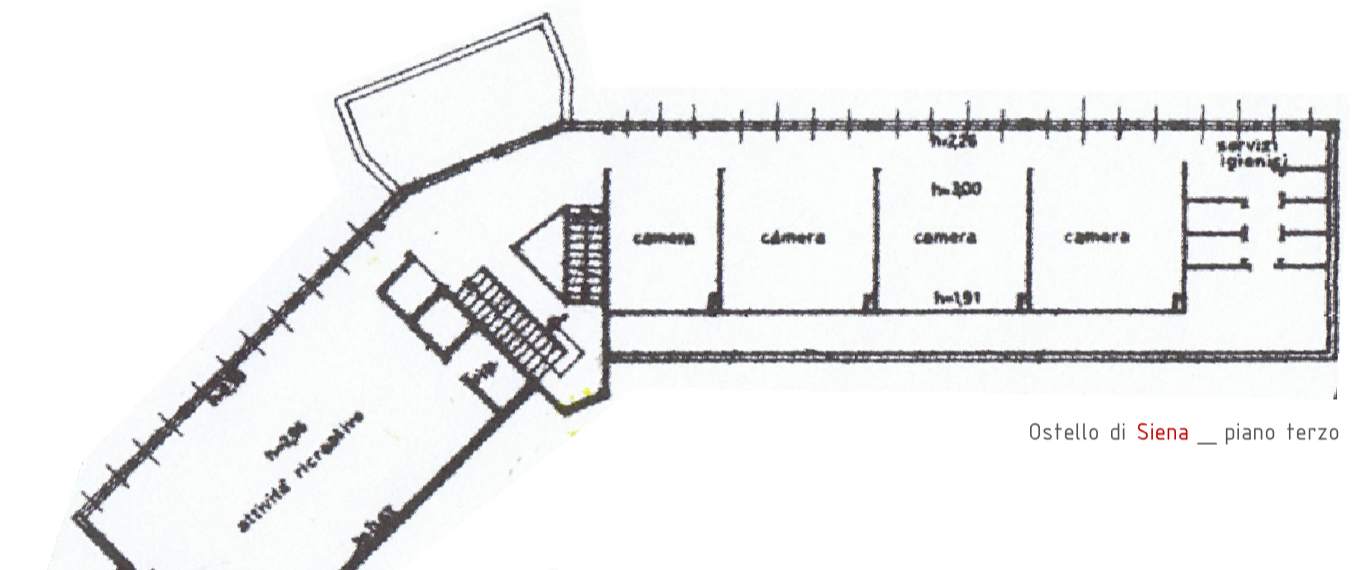
Ostello di Milano _ Piero Rotta Piano primo



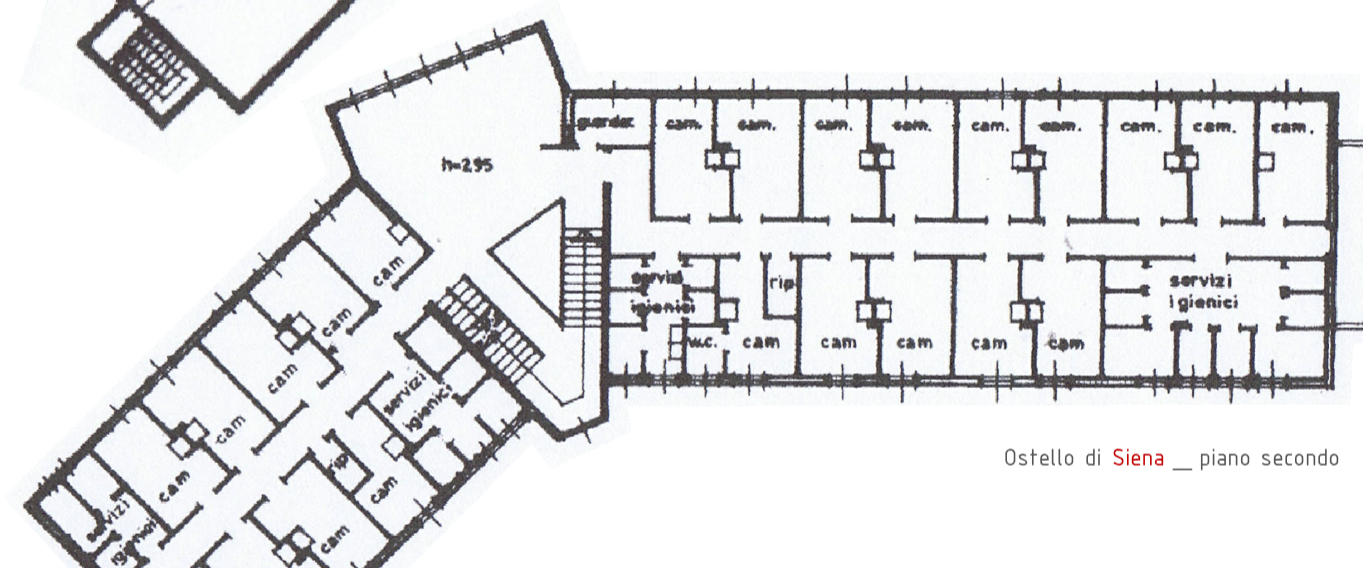
Ostello di Siena _ piano terra



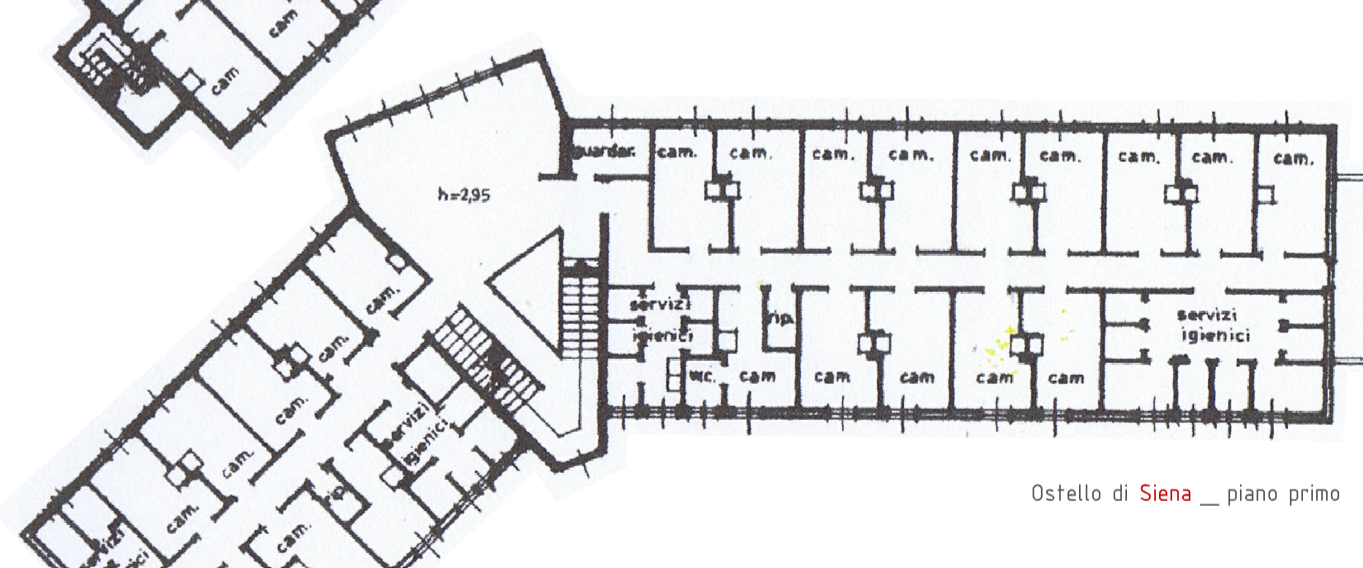
Ostello di Siena (esterno)



Ostello di Siena _ piano terzo



Ostello di Siena _ piano secondo



Ostello di Siena _ piano primo



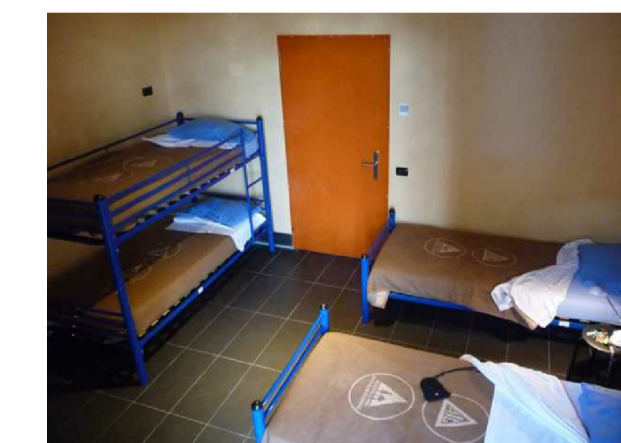
Ostello di Milano _ Piero Rotta (esterno)



Ostello di Milano _ Piero Rotta (interno)



Ostello di Milano _ Piero Rotta (esterno)



Ostello di Milano _ Piero Rotta (interno)



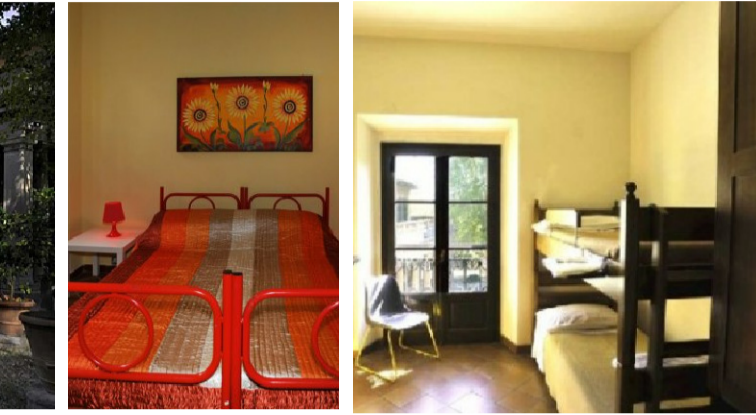
Ostello di Massa Marina



Ostello di Volterra



Ostello di Firenze (esterno ed interni)



Ostello di Venezia (esterno ed interni)



Ostello di Perugia (esterno)



Ostello di Lucca _ San Frediano (esterno)



Ostello di Vicenza (esterno)



Ostello di Salerno (esterno)



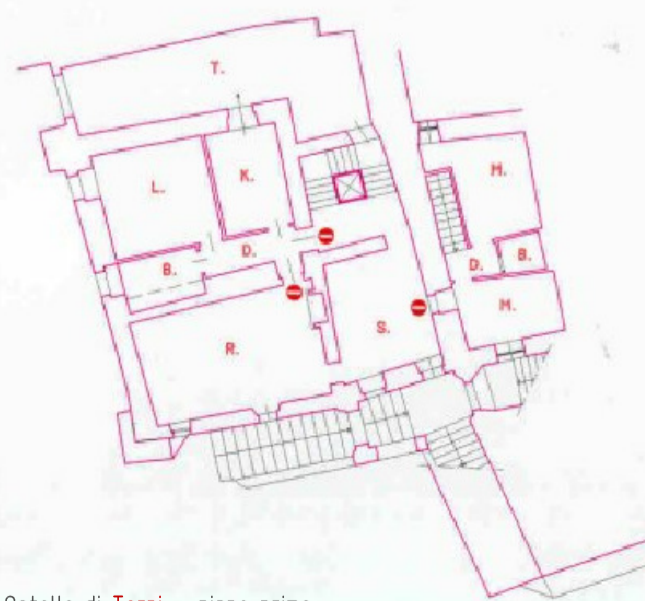
Ostello di Assisi - Della Pace - (esterno ed interno)



Ostello di Genova (esterno)



Ostello di Parma (esterno)



Ostello di Terni _ piano primo



Ostello di Terni _ piano secondo



Ostello di Terni _ piano terzo



Ostello di Terni - (esterno)



Ostello di Roma - Foro Italico - (esterno ed interno)



Ostello di Bari (esterno)



Ostello di Palermo (esterno)



Ostello di Bergamo (esterno)

NOTE ESPLICATIVE:

Il viaggio è da sempre una delle espressioni più nobili dell'avventura umana, un'aspirazione profonda dell'anima e un'occasione privilegiata in cui si condensano sentimenti, emozioni ed esperienze che diventano significative per l'intera vita. Viaggiare significa confrontarsi con l'ignoto, con le potenzialità non espresse e non sprimferite della persona, con la promessa di felicità inscritta nella speranza degli uomini. Il viaggio è un'esperienza che ognuno porta tutto il bagaglio della propria ricerca e delle attese che guidano il cammino: si viaggia per esplorare e per conoscere, per fuggire e per conquistare nuovi spazi di libertà, per cercare il senso della vita o per incontrarne Dio.

Al "viaggiare" è strettamente correlato il tema dell'ospitalità, della sua pratica, dei luoghi e delle strutture necessarie allo scopo. Accanto all'accoglienza spontanea e gratuita dei forestieri offerta dai nobili o dai cittadini comuni, nel corso della storia, si diedero forme di ospitalità più o meno organizzate: l'alloggio per i correggiani, per conto della chiesa gli xenodochi, gli ospizi, i monasteri, poi le locande, fino ad arrivare ai pubblici ostelli, poi ai giorni nostri, alle pensioni, agli alberghi, ai residence turistici, etc. a tutte quelle forme di ospitalità ricomprese nelle cosiddette attività ricettive alberghiere o extralberghiere.

Di fatto le strutture deputate ad ospitare i viaggiatori si connotano come residenze "diverse" da quelle dell'abitare quotidiano tradizionale, sia, spesso, per la tipologia architettonica sia, soprattutto, per il carattere distintivo della loro funzione, cioè quello dell'accoglienza temporanea degli ospiti. Per questo di fatto rappresentano una delle fattispecie delle residenze temporanee o "speciali".

Considerato che oggi giorno una parte rilevante del flusso turistico mondiale (affine ai viaggiatori) è caratterizzato dal turismo giovanile si è molto diffusa a livello mondiale l'ospitalità "ricettiva-turistica-extra alberghiera" rappresentata dagli ostelli per la gioventù.

L'ostello, dunque, rappresenta una particolare forma di ospitalità, molto diffusa a livello mondiale in cui si riconoscono quelle forme dell'abitare temporaneo e transitorio che la tipologia architettonica, i valori di carattere assistenziale, economico ed educativo. Per certi versi, soprattutto per il limitatissimo periodo di tempo di fruizione dei suoi ospiti (alcuni giorni o al massimo qualche settimana) l'ostello esprime appieno il significato di "residenza temporanea" e, forse ancor più, di "residenza transitoria".

Rispetto ai suoi caratteri originari e ai modi e motivi del suo primo apparire, l'ostello è oggi, in un contesto molto economicamente, socio-politicamente, ecc... una struttura molto diversa che sta perdendo (ha già perso o deve perderlo) il suo carattere di "luogo", che si sta dotando di una ragionevole flessibilità che le consente di adeguarsi e dare riscontro alle mutevoli trasformazioni delle esigenze dell'utente, delle variazioni sociali, culturali, economiche e delle specifiche aspettative dell'ospite, oltre che al variare delle "componenti sociali".

Anche in ragione della loro destinazione verso un mercato sociale e non speculativo, la realizzazione di "alberghi per la gioventù" si basa in molti casi sull'utilizzo di edifici esistenti, in altri, invece, prevede la costruzione di un nuovo edificio. La costruzione di edifici ex novo per la gioventù, largamente diffusa in molti paesi europei, costituisce un'eccezione nel caso dell'Italia dove, la presenza di un consistente patrimonio edilizio esistente disponibile costituito da conventi, ville, edifici scolastici, caserme, ecc., inutilizzato o in stato di abbandono, ha indirizzato al restauro, alla riconversione degli edifici ed alla loro ridistribuzione interna, anche se spesso le caratteristiche tipologiche dell'edificio sono tali da rendere difficile lo stesso il rispetto degli standard in confronto alle nuove edificazioni. In Italia gli Ostelli AIG sono oltre un centinaio e rappresentano la catena ricettiva più vasta del nostro Paese, ma anche quella per la quale vengono designati e destinati i minori investimenti del settore turistico.

Gli ostelli italiani presentano, generalmente, degli impianti planimetrici basati su modelli riferiti ancora all'epoca di fondazione, anni '60, '70 o '80, con grandi camerette distinte per sesso, servizi igienici comuni, anch'essi distinti per sesso, spazi collettivi minimi e servizi interni e dotazioni essenziali e spartane.

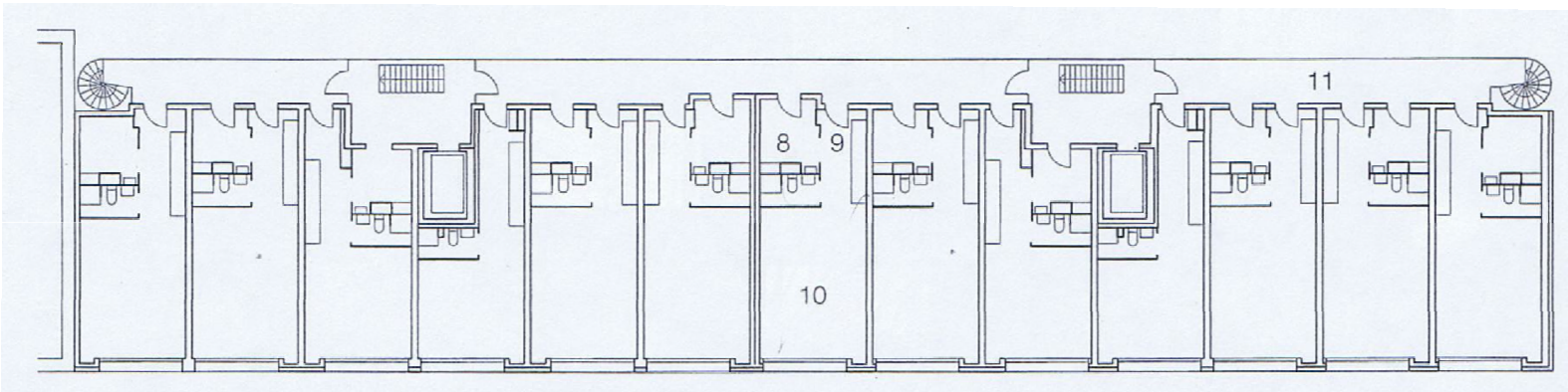
Le caratteristiche degli Ostelli italiani di Hostelling International cercano, oggi, tuttavia, di seguire l'evoluzione del movimento a livello mondiale, adattandosi alle crescenti richieste del Turismo Sociale e Giovanile. Da qui l'adattamento di alcuni Ostelli all'accoglienza degli ospiti in stanze più piccole e sempre più dotate di servizi, delle famiglie e di ospiti con disabilità e la loro rilevante partecipazione alle campagne di sensibilizzazione su sicurezza e minimo impatto ambientale. Tuttavia il processo di adeguamento alle nuove esigenze ed alle richieste del turismo giovanile internazionale degli Ostelli italiani dell'AIG è un processo in fase di evoluzione, con modi e tempi piuttosto lenti e talora stentati. Infatti, se da un lato gli ostelli italiani possono contare sul valore aggiunto di essere inseriti, nel 55% dei casi, in edifici di pregio storico o architettonico è altrettanto vero che la loro riconversione funzionale allo scopo risulta sia onerosa che, talora, poco praticabile in termini edili ed architettonici in ragione dei vincoli urbanistici, paesistici, artistici e culturali che li connotano.

NOTE ESPLICATIVE:

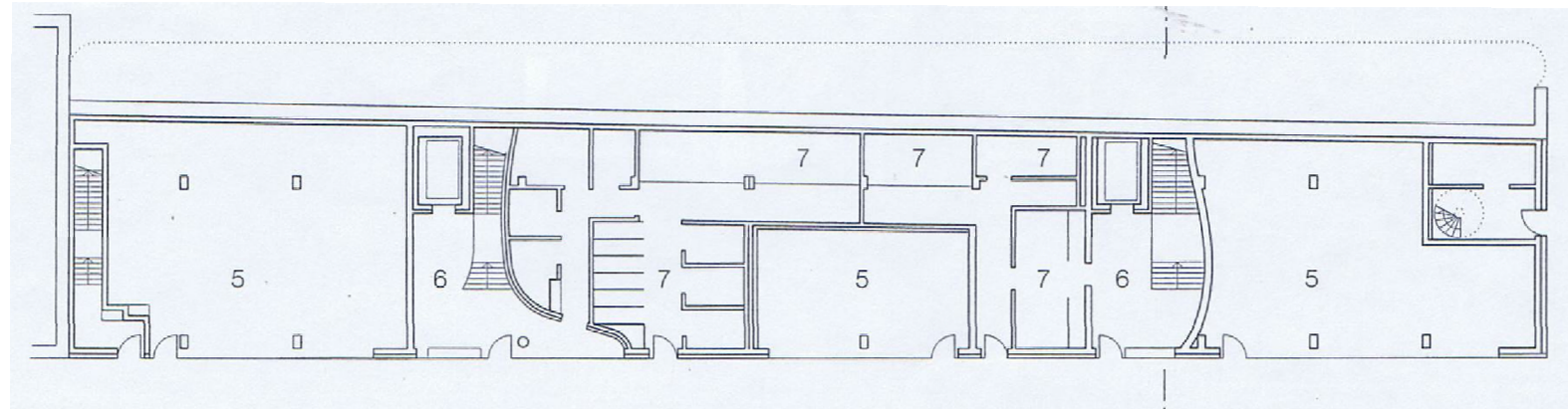
Nei paesi del nord Europa, e soprattutto in Germania, sia a partire dalla dimensione ideologica su cui sono stati fondati gli ostelli sia per l'approccio politico, culturale e sociale nei confronti della condizione giovanile e della famiglia, l'ospitalità offerta dagli ostelli, all'interno del "sistema turistico" nazionale, è ritenuta prioritaria ed indispensabile e pertanto molto sponsorizzata, monitorata e sostenuta in termini economici. Gli ostelli internazionali sono spesso inseriti in immobili di nuova edificazione costruiti all'uso sia tipologicamente che funzionalmente, mentre, in altri casi, sono collocati in edifici esistenti. In Germania, Francia o Inghilterra, grandi edifici che prima erano adibiti ad altre destinazioni d'uso (monasteri, carceri, ospizi, ecc.) sono stati di fatto "svuotati" e riconvertiti funzionalmente ad ostello. Tali strutture, spesso, manifestano nella tipologia e nella conformazione/finitura dell'involucro esterno la loro funzione diventando anche elemento attrattore per i giovani: facciate decorate, colorate, anche luminose, con insegne, ecc... Gli ostelli internazionali, così come concepiti, godono, in molti casi, del requisito della flessibilità dei loro spazi e si pongono come "contenitori" di giovani ospiti, capaci di adeguarsi anche nel tempo, a basso costo e con modeste opere edilizie, alle mutate esigenze ed istanze via via espresse negli ultimi anni da giovani viaggiatori. Non esistono caratteristiche generali per quanto riguarda le stanze degli ostelli, ma il vecchio concetto di ostello costituito solo da grandi camere distinte per sesso sta pian piano scomparendo a favore di ostelli con più privacy e comfort. Sulla spinta degli ostelli del nord Europa, che hanno iniziato questo rinnovamento alcuni anni fa, in quasi tutto il mondo oggi si possono trovare ostelli che offrono camere private da due a quattro letti (ma anche più grandi), a volte addirittura singole. Molti ostelli offrono camera, sia private che condivise, con bagni esclusivi all'interno della stanza, alcuni presentano stanze con doccia privata o lavandino in camera e bagno in comune. Tuttavia, molti ostelli offrono ancora una quota parte delle loro camere per sei o più persone, con servizi igienici comuni fuori dalle stanze, sia per acccontentare gli utenti più legati alla tradizione e a quella tipologia di camera, che per acccontentare tutte le fasce. In conseguenza degli adeguamenti alla mutate esigenze dei giovani viaggiatori, molte altre cose sono cambiate: la pulizia e l'igiene raggiungono standard sempre più elevati, si stanno inserendo tipologie d'arredo ed elementi d'arredo di design per definire ambienti sempre più accoglienti e confortevoli (anche nella percezione, i cosiddetti boutique hostels, veri e propri gioielli di design e architeturali, gli spazi comuni e sociali all'interno degli ostelli vanno moltiplicandosi e molti ostelli, negli ultimi anni, sono stati oggetto di interventi di riassetto/modernamento o di ristrutturazione proprio per rispondere a queste nuove esigenze. I principali ostelli internazionali propongono oggi le seguenti dotazioni:

- camere da due, quattro e sei letti con servizio igienico comune interno;
- sala da pranzo comune;
- servizio colazione;
- lounge bar caffè;
- sale riunioni o conferenze;
- reception 24h su 24h;
- sala giochi/video giochi;
- chiavi elettroniche o magnetiche;
- accesso ad internet wireless ad alta velocità;
- stanze di sesso misto;
- sale ingresso o collettive tipo foyer attrezzati;
- TV satellitare;
- scrivanie in camera.

La cara vecchia "camerata" continuerà sempre a esistere, per quei viaggiatori che non vogliono rinunciare al vero spirito degli ostelli per backpackers, o che sono semplicemente particolarmente attenti al budget: in generale, così come si è allargata e diversificata la clientela degli ostelli, si è ampliata l'offerta di ostelli della gioventù sempre più alla ricerca del comfort e della privacy per i propri ospiti.



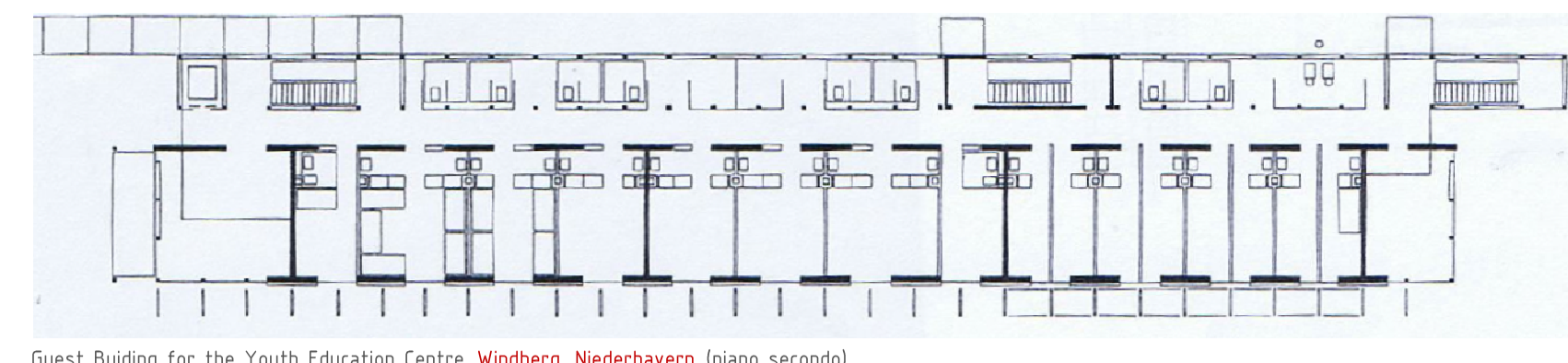
Student Hall of Residence in Amsterdam (piano primo)



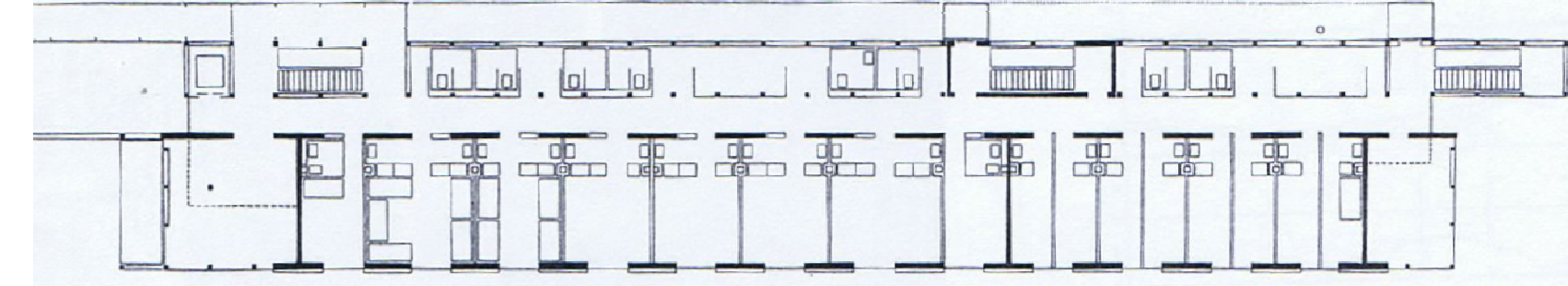
Student Hall of Residence in Amsterdam (piano terra) _ Claus en Kaan Architecten, Amsterdam



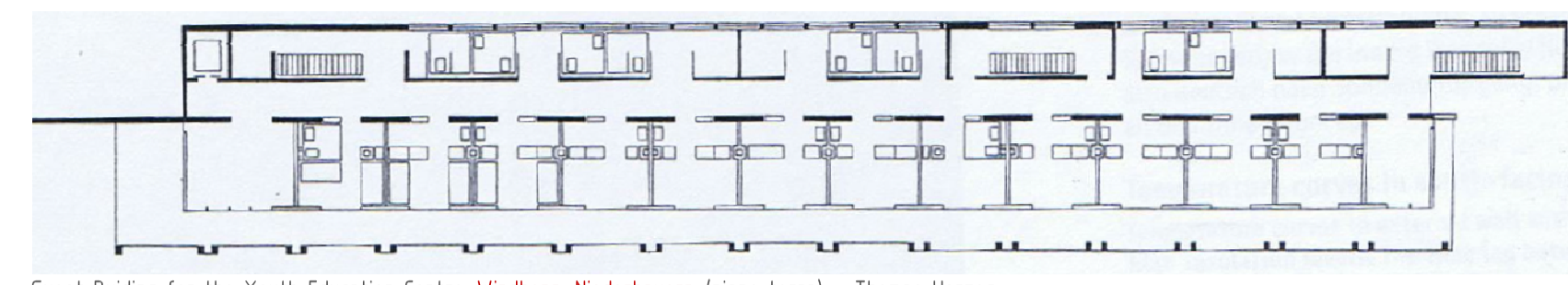
Student Hall of Residence in Amsterdam (prospetto fronte strada)



Guest Building for the Youth Education Centre Windberg, Niederbayern (piano secondo)



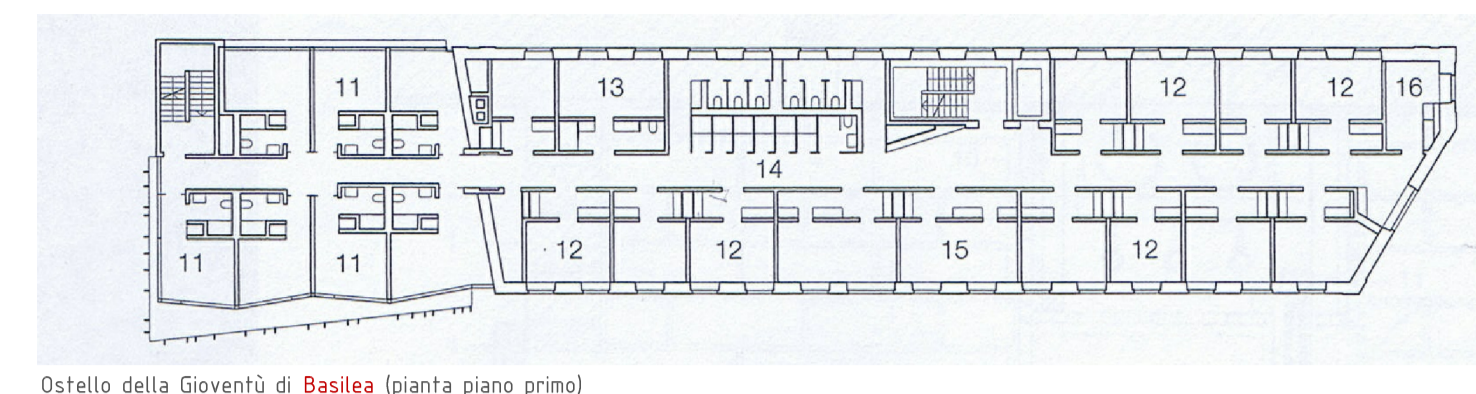
Guest Building for the Youth Education Centre Windberg, Niederbayern (piano primo)



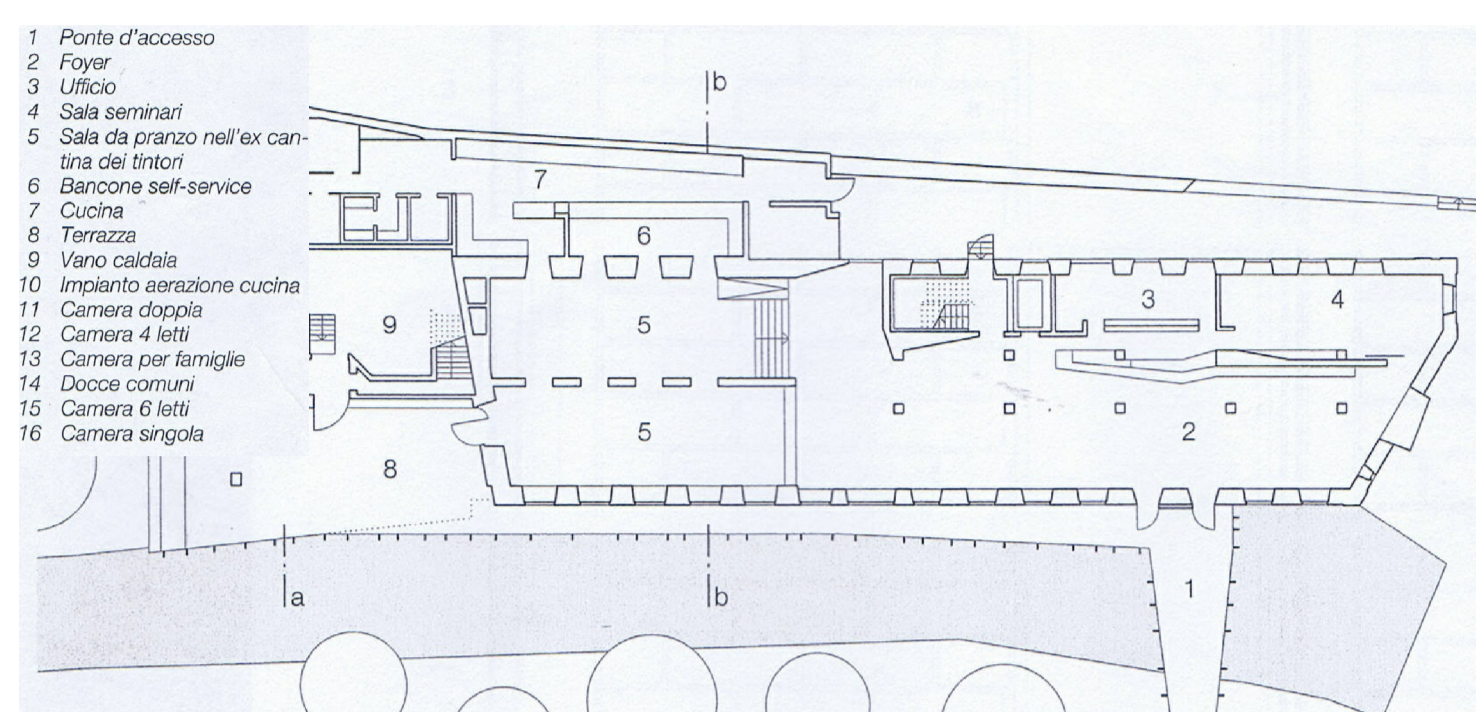
Guest Building for the Youth Education Centre Windberg, Niederbayern (piano terra) _ Thomas Herzog



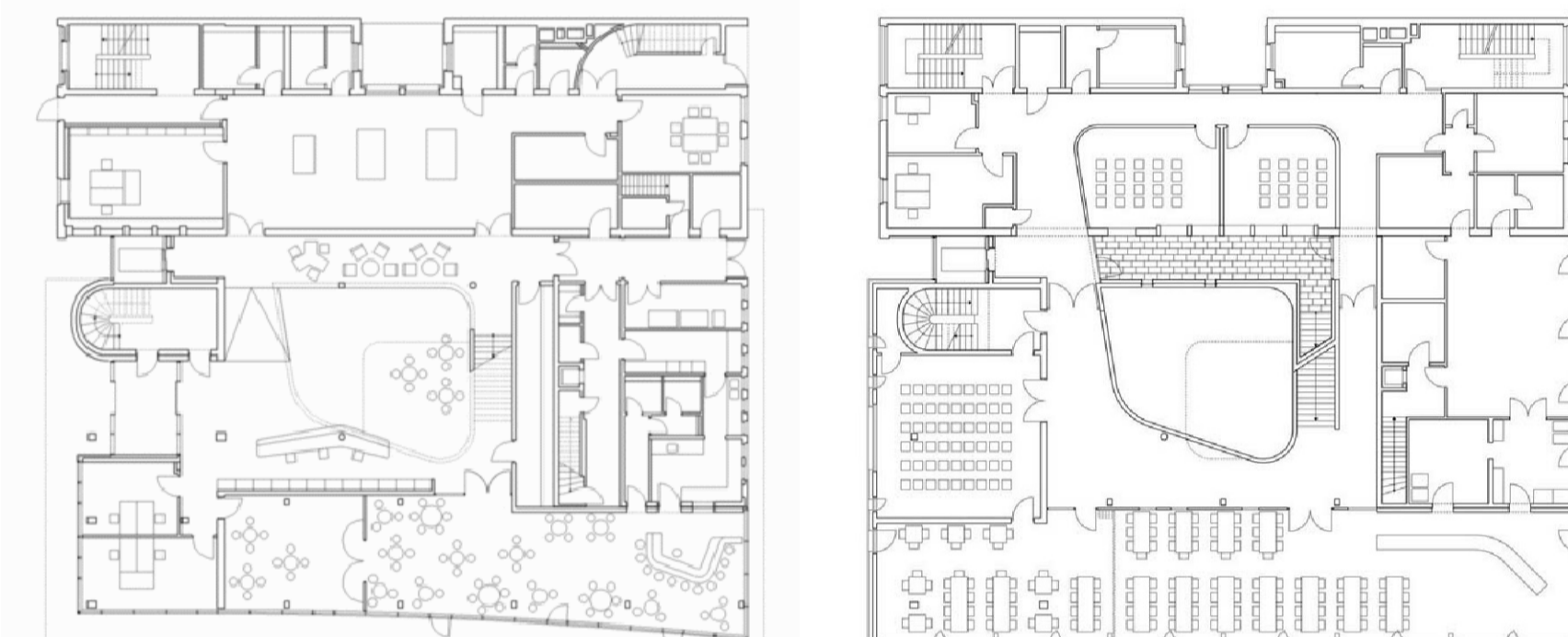
Guest Building for the Youth Education Centre Windberg, Niederbayern (prospetti ed interni)



Ostello della Gioventù di Basilea (piano primo)



Ostello della Gioventù di Basilea (piano terra) - Buchner Brundler Architekten, Basilea



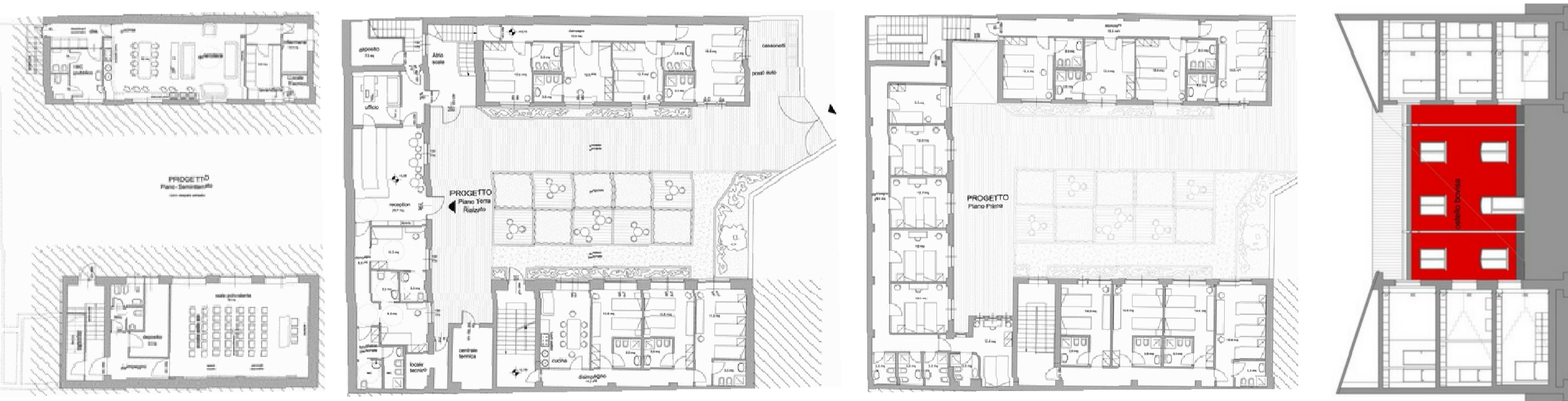
Jugendherberge Youth Hostel Bremen (piano piano terra) - Raumzeit Architekten

Jugendherberge Youth Hostel Bremen (piano piano primo)



Jugendherberge Youth Hostel Bremen (piano piano secondo)

Jugendherberge Youth Hostel Bremen (piano piano tipo)



Proposta di progetto "Nuovo Ostello Casa Rossa" in Bovisio, Milano (piano piano seminterrato, terra, primo) _ studio m2j (Europa Concorsi)



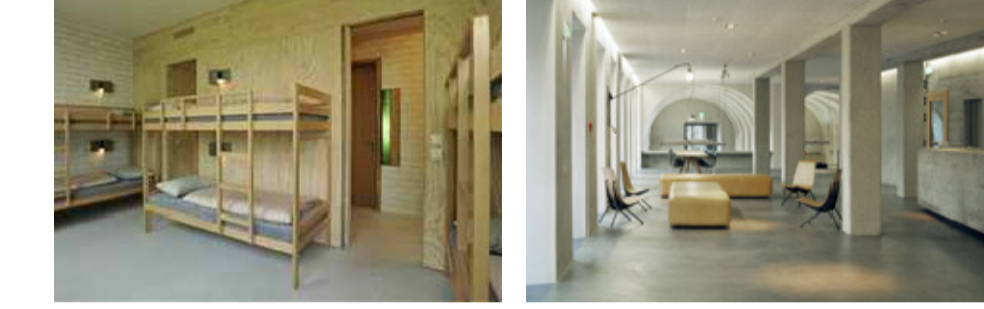
Ostello di Basilea (esterno)

Ostello di Basilea (esterno)



Ostello di Basilea (interno)

Ostello di Basilea (interno)



Ostello di Basilea (interno)

Ostello di Basilea (interno)



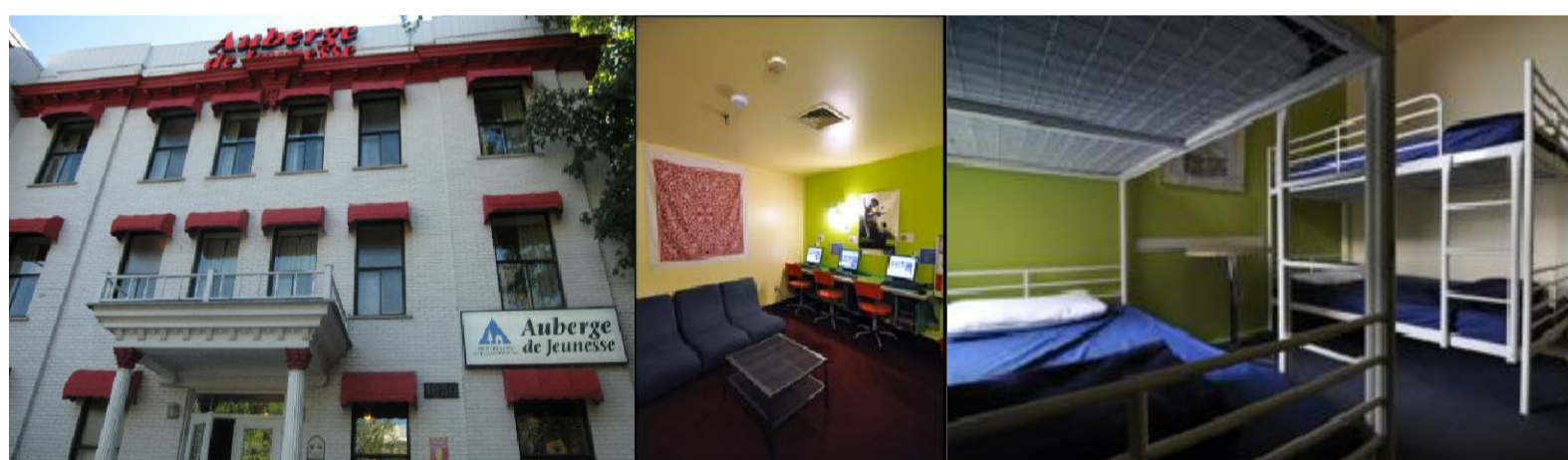
Jugendherberge Youth Hostel Bremen (esterno)



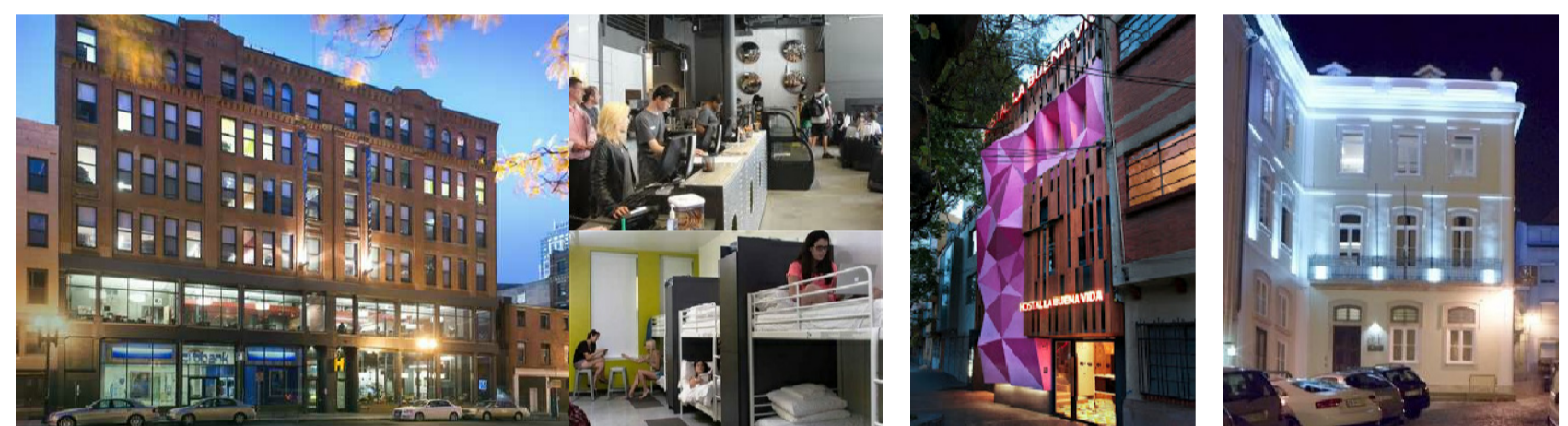
Jugendherberge Youth Hostel Bremen (interno)



Jugendherberge Youth Hostel Bremen (esterno-interno)



Ostello di Montreal _ Canada (esterno ed interni)



Ostello di Boston _ Stati Uniti D'America (esterno ed interni)

Ostello di Città del Messico

Ostello di Coimbra _ Portogallo



Ostello di Bolzano _ Italia (esterno ed interni)



Ostello di Francoforte _ Germania (esterno ed interni)

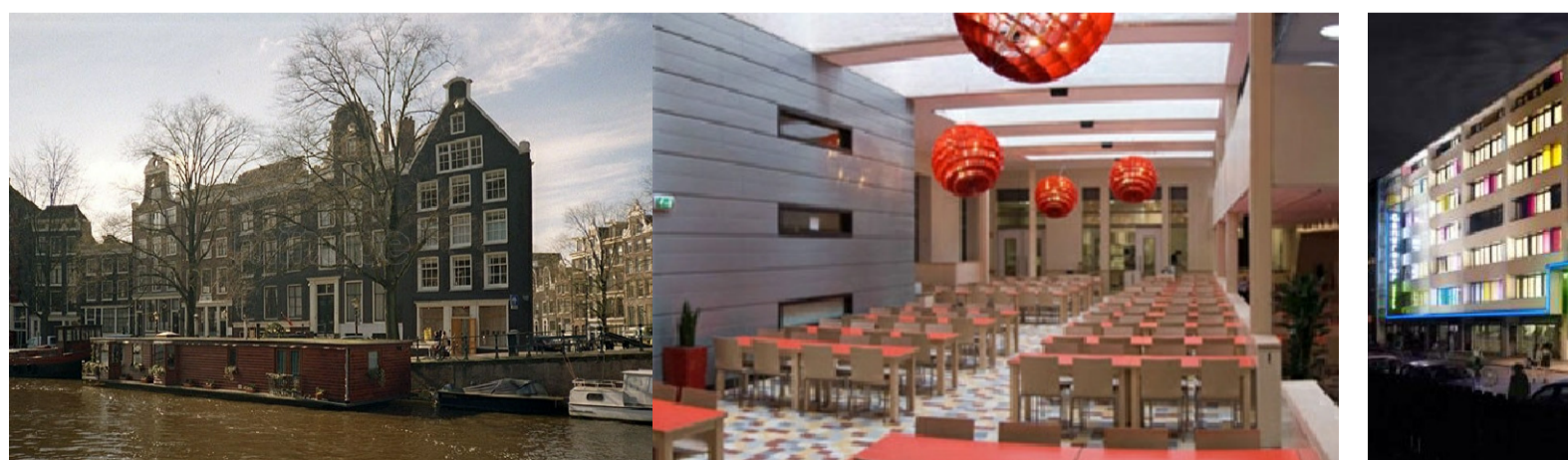


Ostello di Helsinki _ Finlandia (esterno ed interni)

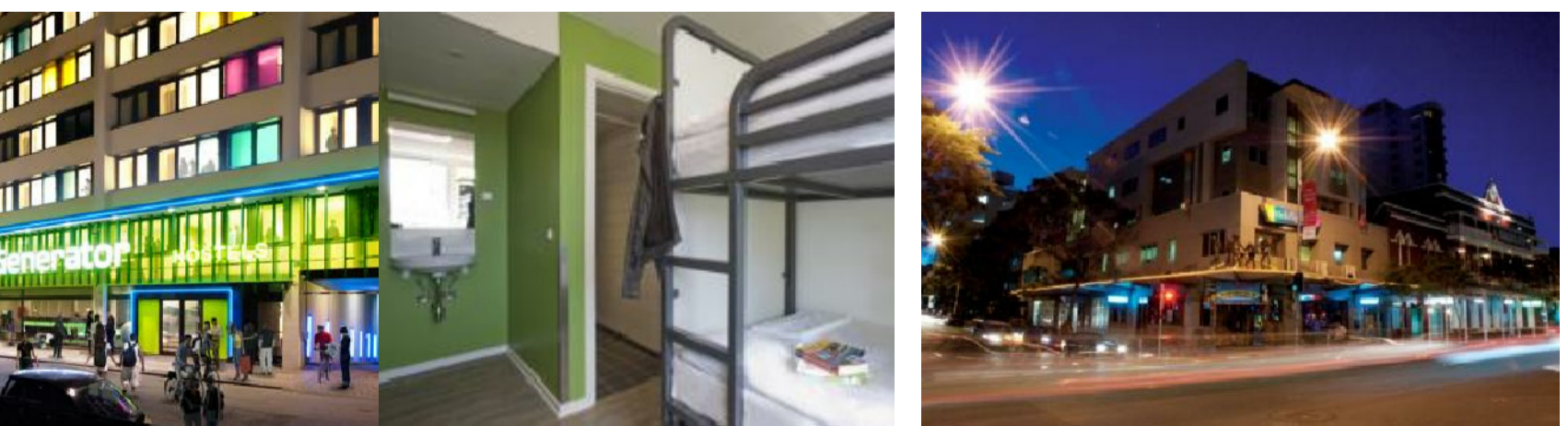


Ostello di Berlino _ Germania (esterno ed interni)

Ostello di Monaco di Baviera _ Germania (esterno ed interni)



Ostello di Amsterdam _ Olanda (esterno ed interni)

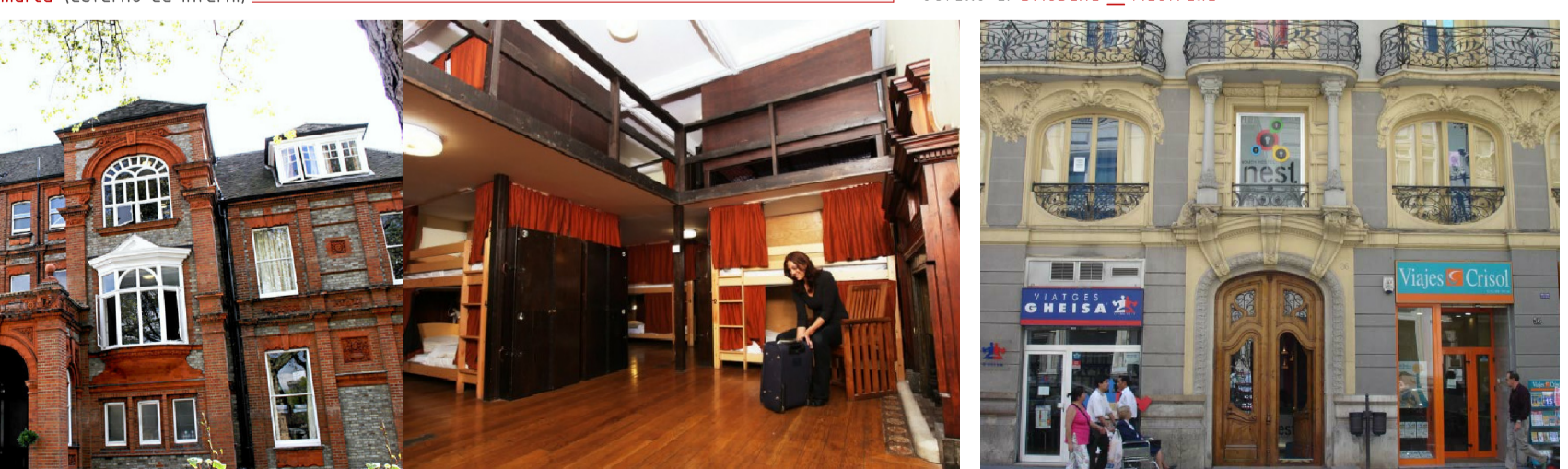


Ostello di Copenaghen _ Danimarca (esterno ed interni)

Ostello di Brisbane _ Australia



Ostello di Londra (1) _ Regno Unito d'Inghilterra (esterno ed interni)



Ostello di Londra (2) _ Regno Unito d'Inghilterra (esterno ed interni)

Ostello di Valencia _ Spagna



Ostello di Spalato _ Croazia (esterno ed interni)